

Codice DB1418

D.D. 2 dicembre 2009, n. 2835

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Richiedente: Azienda Agricola Selva Bonino Gianni - Comune: Cossato (BI) - Tipo di intervento: Realizzazione di un nuovo vigneto e coltivazioni orticole.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, il Richiedente Azienda Agricola Selva Bonino Gianni ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie all'esecuzione dei lavori di realizzazione di un nuovo vigneto e coltivazioni orticole nel Comune di Cossato (BI), sui terreni censiti al N.C.T foglio 44 mappali 24, 27 e 98 come da documentazione allegata all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori di trasformazione e modificazione del suolo, finalizzati alla realizzazione degli interventi previsti, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte in conformità al progetto presentato;
2. in corso d'opera si dovranno adottare tutte le precauzioni tecniche ed operative necessarie per evitare nel modo più assoluto il rotolamento di materiale a valle e quelle per prevenire qualsiasi forma di danno ai terreni circostanti;
3. si dovrà provvedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, sia in corso d'opera che al termine dei lavori, al fine di impedire la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse verso le aree sottostanti, anche in caso di abbondanti precipitazioni meteoriche; a tale fine dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnico-provvisori necessari, nonché si dovranno realizzare adeguate opere di drenaggio ed antierosione superficiale;
4. la parte di materiale terroso proveniente dagli scavi, che si utilizzerà per i riporti in sito finalizzati agli interventi, dovrà essere sistemata in modo razionale secondo geometrie che non provochino scoscendimenti accidentali; l'esubero dovrà essere avviato a discarica autorizzata;
5. tutte le aree che al termine dei lavori saranno rappresentate da terreno smosso dovranno essere opportunamente e prontamente ragguagliate e consolidate (inerbimento, interventi di ingegneria naturalistica);
6. il cantiere fruirà della viabilità esistente; qualora fosse necessario realizzare nuove strade queste dovranno essere autorizzate;
7. i residui di abbattimento delle piante e del successivo estirpo dovranno essere smaltiti a norma di legge;
8. in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche se provvisori e di cantiere, in accordo con i disposti del DM 14.01.2008; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento; gli scavi dovranno essere opportunamente armati, ove necessario e tenuti aperti in via prudenziale, in assenza di precipitazioni;
9. ogni eventuale variazione di situazione che potrebbe verificarsi rispetto a quanto ipotizzato nella relazione geologica dovrà essere comunicata al geologo incaricato e da questi seguita; per i movimenti di terra per i quali siano ipotizzabili conseguenze non attese, occorrerà effettuare gli approfondimenti del caso da parte dei professionisti incaricati; tali approfondimenti dovranno fare parte integrante del progetto;
10. occorrerà attenersi alle indicazioni di carattere applicativo contenute nelle considerazioni conclusive della relazione geologica e geotecnica a firma del Dott. Geol. Riccardo Casoli del luglio 2009.

I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre anni 5 (cinque) dalla data della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, il titolare dell'autorizzazione non è tenuto al versamento di deposito cauzionale in quanto la trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Ai sensi dell'art 9 comma 4) lettera a), della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dall'obbligo di rimboschimento e dal versamento del corrispettivo in quanto la trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034.

Il Dirigente
Vito Debrando